



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2019-2020

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Italiano per Insegnamento a Stranieri -ITAS**

Insegnamento: **Letteratura italiana e didattica del testo letterario**

Curriculum: **Linguistico**

Anno di corso: **I**

Semestre: **I**

Docente: **Floriana Calitti**

SSD: **L-FIL-LET/10**

CFU: **9**

Carico di lavoro globale: **225 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **60 ore di lezione e 165 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

PREREQUISITI

Come prerequisito per affrontare l'insegnamento di *Letteratura italiana e didattica del testo letterario* del corso di laurea magistrale ITAS, indirizzo Linguistico, è necessario avere una buona padronanza della lingua italiana, di livello B2, una conoscenza generale della storia della letteratura, dei principali autori e correnti letterarie, nonché delle più importanti opere della tradizione letteraria italiana.

È indispensabile aver sostenuto almeno un esame di Letteratura italiana generale di primo livello, propedeutico sia alla comprensione dei contenuti delle lezioni per gli studenti frequentanti, sia per le competenze minime che permettano di intraprendere lo studio individuale indicato nel programma agli studenti non frequentanti. Nel caso di lacune - che riguardano formazione di base sulla letteratura italiana - è consigliabile un percorso di studio da svolgere su un manuale di letteratura italiana per le scuole superiori, anche consultabile nella biblioteca del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali: *La vita dei testi*, a cura di F. Calitti, Bologna, Zanichelli, 2015, voll. da 1.1 a 3.2, oppure la versione compatta *Incontri di autori e testi*, a cura di F. Calitti, Bologna, Zanichelli, 2016, in 4 voll. Sarà, inoltre, particolarmente utile agli studenti non frequentanti la consultazione del materiale messo a disposizione sulla Webclass (<http://webclass.unistrapg.it>) proprio per agevolare la pronta preparazione di base. Per quanto riguarda "Didattica del testo letterario", visto il carattere più applicativo di questa seconda articolazione, è richiesta una conoscenza adeguata oltre che della lingua italiana anche della storia della letteratura dalle Origini al Novecento, nei suoi momenti e autori più significativi, in modo da rendere efficace e dare risalto al carattere specialistico dell'insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI

- *Conoscenza e comprensione*: leggere, comprendere, interpretare e analizzare i testi da un punto di vista retorico-stilistico e linguistico-filologico; inquadrare l'autore all'interno della tradizione letteraria italiana e nel contesto storico-culturale dell'epoca di appartenenza per una corretta esegesi del

testo; interpretazione dell'opera e analisi della tipologia del genere nel quale collocarla; individuare metodologie didattiche da applicare all'autore e alle sue opere e conoscenza di strumenti teorici per la didattica della letteratura, compresi tutti i mezzi dell'informatica umanistica e delle risorse offerte dai sussidi elettronici, come, ad esempio, le biblioteche on-line;

- *Risultati apprendimento attesi*: saper inquadrare le opere all'interno del contesto storico-culturale, all'interno delle diverse tipologie di genere letterario; saper usare le *competenze* e le *abilità comunicative* per applicare le principali metodologie critiche, nonché una adeguata terminologia tecnica, dei diversi strumenti di accesso al testo (storico-letterari, filologico-linguistici, retorico-stilistici), necessari ad un approfondimento e specializzazione della *capacità di apprendimento* e *autonomia di giudizio* per intraprendere individuali e consapevoli percorsi di ricerca, con particolare attenzione alla prospettiva didattica per l'insegnamento della letteratura italiana.

CONTENUTO DEL CORSO

Il Purgatorio di Dante.

È la cantica quella del *Purgatorio* meno famosa, solitamente meno studiata, malgrado sia la cantica che appare come la più innovativa nella creatività dantesca e la più "umana", la più struggente, la più terrena e per questo la più nostalgica e malinconica, quella che mostra la fragilità delle creature: il distacco, l'esilio, il peccato e il pentimento. Il secondo regno è di "passaggio", è l'unico regno oltremondano dantesco dove il tempo non è fisso, eterno, dove l'atmosfera è rarefatta, dove il dolore ha toni meno drammatici rispetto a quello che vivono i dannati dell'*Inferno* ma dove la mestizia è pungente. Dove non si odono grida e lamenti disperati ma cori dolenti e gonfi di sospiri. Il luogo dell'invenzione dantesca, la montagna, a rappresentare il tempo di una salita fisica e morale difficile da definire e dove l'apice si raggiunge con la descrizione del paradiso terrestre opposto alla voragine infernale: una straordinaria struttura topografica morale e narrativa. Saranno argomento delle lezioni anche il racconto di personaggi indimenticabili, a partire dalle figure femminili, prima su tutte Beatrice, e poi l'immagine poetica di Matelda, Pia de' Tolomei e, ancora, Catone, il re Manfredi, il musico Casella, il ghibellino Buonconte da Montefeltro che muore nella battaglia di Campaldino, il poeta mantovano Sordello, protagonista del VI canto, il discorso di Stazio, Guinizzelli e Bonagiunta, lo stilnovo.

Nella parte dedicata alla didattica del testo letterario il corso si occuperà di "Leggere e commentare i classici" e gli esempi verteranno in questo anno accademico sul "dantismo" otto-novecentesco, con particolare attenzione alle tematiche della *Commedia* (viaggio, sentimento del tempo, topografie ultramondane, esilii e peregrinazioni, pentimento e nostalgia): analisi di un testo di *Foscolo*, *Leopardi*, *Montale*, *Ungaretti* e *Caproni*, sui quali applicare le principali nozioni di base della storia della lingua, della metrica, della retorica e della stilistica, nonché di collocare gli autori e le opere prescelte nelle questioni storico-critiche della storia della letteratura italiana.

Il corso intende offrire e utilizzare, nelle esercitazioni pratiche, gli strumenti per l'insegnamento del testo letterario, attraverso una indagine e comparazione delle diverse metodologie contenute nei principali manuali presenti sul mercato editoriale, per migliorare la capacità di lettura, analisi, comprensione e commento dei testi scelti per il modulo come pratica dell'insegnamento al quale affiancare, eventualmente, il Laboratorio di *Didattica della Letteratura* dell'indirizzo Culturale-Identitario.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti: lezioni frontali nelle quali si svolgeranno analisi del contesto storico-culturale e commento stilistico, retorico, filologico-linguistico, dei testi prescelti, alle quali si potrà aggiungere la partecipazione ad attività seminariali e lezioni di studiosi ed esperti dell'argomento del Corso, oppure a convegni organizzati dall'Ateneo, da concordare con gli studenti durante il semestre;

Per studenti non frequentanti: sono previste delle lezioni riepilogative di due ore ciascuna a fine ottobre, a fine novembre e prima del completamento delle lezioni, secondo un calendario da stabilire con il Servizio Orientamento, Tutorato e Placement, che si occuperà di fornire date e orari, ferma restando anche per gli studenti non frequentanti la possibilità di usufruire dell'orario di ricevimento o di concordare con la docente un ricevimento mirato all'illustrazione del programma, della bibliografia di

riferimento e di alcuni dei testi critici e di supporto elencati in bibliografia. Particolarmente utile potrà risultare l'uso costante del materiale fornito dalla docente sulla Webclass (<http://webclass.unistrapg.it>).

METODI DI ACCERTAMENTO

L'esame di fine corso si svolgerà nella modalità del colloquio orale che mira a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, in particolare:

- essere capaci di collocare l'opera oggetto del corso all'interno delle diverse tipologie di genere letterario, a partire dalla conoscenza della tradizione letteraria italiana, del contesto storico-culturale del Duecento e del Trecento e della conoscenza complessiva e generale della vita e delle opere di Dante, con particolare riferimento alla *Commedia*;
- saper usare le *competenze* e le *abilità comunicative* raggiunte per applicare le principali metodologie critiche e misurarsi con l'analisi e l'interpretazione del testo;
- saper usare una adeguata terminologia critica, i diversi strumenti di accesso al testo, necessari ad un approfondimento della *capacità di apprendimento* e *autonomia di giudizio* per intraprendere individuali e consapevoli percorsi di ricerca.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per studenti frequentanti

- Dante, *Purgatorio*, a cura di Anna Maria Chiavacci Leonardi, vol. 2, Bologna, Zanichelli, 2000: è l'edizione con i maggiori strumenti di analisi e commento (in alternativa Dante, *Purgatorio*, a cura di A.M. Chiavacci Leonardi, Milano, Oscar Mondadori, 2016, oppure Dante, *Purgatorio*, a cura di Emilio Pasquini e Antonio Enzo Quaglio, Milano, Garzanti, 2014);
- Jacques Le Goff, *La nascita del Purgatorio*, trad. ital. di *La naissance du Purgatoire* [1981], Torino, Einaudi, 2014, in particolare *Il terzo luogo*, pp. 3-18, *Gli aldilà prima del Purgatorio*, pp. 23-60;
- Enrico Malato, *Dante*, Roma, Salerno editrice, 2009 (il volume è un profilo completo della vita e delle opere di Dante ed è, quindi, particolarmente consigliato agli studenti che hanno necessità di completare la preparazione di base richiesta per raggiungere gli obiettivi formativi dell'insegnamento), in alternativa: G. Ledda, *Dante*, Bologna, il Mulino, 2008;
- Marco Santagata, *L'io e il mondo. Un'interpretazione di Dante*, Bologna, il Mulino, 2011, con particolare attenzione ai capitoli dedicati alla *Commedia* o ad alcuni dei personaggi del *Purgatorio* dantesco come Matelda;
- Giuseppe Ledda, *Leggere la «Commedia»*, Bologna, il Mulino, 2016, oppure Giorgio Inglese, *Dante: guida alla Divina Commedia*, Roma, Carocci, nuova edizione 2012;
- A scelta la Lectura Dantis **di un solo canto** del *Purgatorio* da: *Lectura Dantis Romana: Cento canti per cento anni*, II, *Purgatorio*, Roma, Salerno editrice, 2014, tomo 1, canti I-XVII; *Lectura Dantis Romana: Cento canti per cento anni*, II, *Purgatorio*, Roma, Salerno editrice, 2015, tomo 2, canti XVIII-XXXIII.

Per studenti non frequentanti

- Dante, *Purgatorio*, a cura di Anna Maria Chiavacci Leonardi, vol. 2, Bologna, Zanichelli, 2000: è l'edizione con i maggiori strumenti di analisi e commento;
- *La vita dei testi*, vol. 1.1 *Dalle origini a Dante e Boccaccio*, a cura di Floriana Calitti, Bologna, Zanichelli, 2015, pp. 188-198 e pp. 347-421 consultabile anche nella biblioteca del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali;
- Jacques Le Goff, *La nascita del Purgatorio*, trad. ital. di *La naissance du Purgatoire* [1981], Torino, Einaudi, 2014, in particolare *Il terzo luogo*, pp. 3-18, *Gli aldilà prima del Purgatorio*, pp. 23-60;
- Enrico Malato, *Dante*, Roma, Salerno editrice, 2009, il volume è un profilo completo della vita e delle opere di Dante ed è, quindi, particolarmente consigliato agli studenti che hanno necessità di

- completare la preparazione di base richiesta per raggiungere gli obiettivi formativi dell'insegnamento oppure agli studenti non frequentanti;
- Marco Santagata, *L'io e il mondo. Un'interpretazione di Dante*, Bologna, il Mulino, 2011, con particolare attenzione ai capitoli dedicati alla *Commedia* o ad alcuni dei personaggi del *Purgatorio* dantesco come Matelda;
 - Giuseppe Ledda, *Leggere la «Commedia»*, Bologna, il Mulino, 2016;
 - A scelta la *Lectura Dantis* **di un solo canto** del *Purgatorio* da: *Lectura Dantis Romana: Cento canti per cento anni*, II, *Purgatorio*, Roma, Salerno editrice, 2014, tomo 1, canti I-XVII; *Lectura Dantis Romana: Cento canti per cento anni*, II, *Purgatorio*, Roma, Salerno editrice, 2015, tomo 2, canti XVIII-XXXIII (consultabile nella Biblioteca del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali).

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

Per consultazione:

- *La vita dei testi*, vol. 1.1 *Dalle origini a Dante e Boccaccio*, a cura di Floriana Calitti, Bologna, Zanichelli, 2015, pp. 188-198 e pp. 347-421 (disponibile anche nella biblioteca del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali);

Per approfondire alcune questioni, aspetti e temi specifici gli studenti devono scegliere **soltanto uno dei saggi, oppure uno solo dei paragrafi o dei capitoli dei volumi**, tra quelli presenti nell'elenco fornito qui di seguito.

Per approfondimenti su singoli canti:

- Ezio Raimondi, *Metafora e storia*, Torino, Einaudi, 1970 (il capitolo IV, *Rito e storia nel I canto del «Purgatorio»*, pp. 65-94, oppure il capitolo V, *Semantica del canto IX del «Purgatorio»*, pp. 95-122);
- Emilio Pasquini, *Sistema rituale e dramma esistenziale nel XXXI canto del Purgatorio*, in *Breviario dei classici italiani. Guida all'interpretazione di testi esemplari da Dante a Montale*, a cura di Gian Mario Anselmi, Alfredo Cottignoli, Emilio Pasquini, Milano, Bruno Mondadori, 1996, pp. 1-16;
- Ignazio Baldelli, *I morti di morte violenta: Dante e Sordello*, in «Dante Studies», 115, 1997, pp. 111-183, pubblicato da The Johns Hopkins University Press, disponibile in rete: <https://www.jstor.org/stable/40285140>;
- Umberto Carpi, *Il canto VI del Purgatorio*, in «Per Leggere. I generi della lettura», 10, 2006, pp. 5-30, disponibile in rete: ojs.pensamultimedia.it/index.php/pl/article/view/1167;
- Marco Ariani, *La dolce sapienza di Stazio – Purgatorio XXI-XXII*, in *Esperimenti danteschi. Purgatorio 2009*, Genova-Milano, Marietti, 2010, pp. 197-224;
- Marco Ariani, *Lettura del canto XXVIII del Purgatorio*, in «Rivista di studi danteschi», 12, 2012, pp. 388-447;
- Giuseppe Ledda, *Sulla soglia del Purgatorio: peccato, penitenza, resurrezione. Per una lectura di «Purgatorio» IX*, in «Lettere Italiane », LXVI, 2014, pp. 3 – 36.

Per altri approfondimenti:

- Erich Auerbach, *Studi su Dante*, Milano, Feltrinelli, 1963, ristampa 2005: capitolo *Passi della "Commedia" dantesca illustrati da testi figurati*, pp. 242-267;
- Marcello Aurigemma, voce *Purgatorio*, in *Enciclopedia Dantesca*, Roma, Treccani, 1970, disponibile online: www.treccani.it/enciclopedia/purgatorio_%28Enciclopedia-Dantesca%29/;
- G. Contini, *Dante come personaggio-poeta della «Commedia»*, ora in *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 335-61;
- Charles S. Singleton, *La poesia della «Divina Commedia»*, trad. it., Bologna, il Mulino, 1978: capitolo nono *Rimpianto per l'Eden*, pp. 291-309 (il volume è reperibile nella biblioteca del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, altrimenti è possibile averne una fotocopia dalla docente);
- Cesare Segre, *Fuori del mondo. I modelli nella follia e nelle immagini dell'aldilà*, Torino, Einaudi, 1990, il capitolo 3. "Viaggi e visioni d'oltremondo sino alla *Commedia* di Dante", pp. 25-40;
- Corrado Bologna, *Il ritorno di Beatrice. Simmetrie dantesche fra Vita nova, "Petrose" e Commedia*, Roma, Salerno editrice, 1998;

- Giuseppe Ledda, *Immagini di pellegrinaggio e di esilio nella "Commedia" di Dante*, in «Annali online dell'Università di Ferrara. Sezione Lettere», VII, n. 1, 2012, pp. 295 – 308: annali.unife.it/lettere/article/download/294/247;
- Umberto Carpi, *L'inferno dei guelfi e i principi del purgatorio*, Milano, FrancoAngeli, 2013, i capitoli dedicati a: *Il purgatorio dei principi; Da Federico II a Manfredi; Sordello e un'idea dell'Italia*;
- Giuseppe Ledda, *Le Goff e l'idea del Purgatorio* - intervento presentato alla Festa Internazionale della Storia, Bologna, 23 ottobre 2014: <https://www.academia.edu/9676414>;
- Alberto Casadei, *Atlante e il Purgatorio* in "Appendice" a *Altri accertamenti e punti critici*, Milano, FrancoAngeli, 2019 (già in «Nel nome del testo», XX 2018, pp. 287-295);

ALTRE INFORMAZIONI

All'interno dell'indirizzo Linguistico del corso di laurea ITAS l'insegnamento caratterizzante *Letteratura italiana e didattica del testo letterario* è centrale per il percorso formativo di preparazione all'insegnamento della Lingua e Cultura Italiana, anche per la presenza già sperimentata da tempo di inserire una specifica articolazione che riguarda la metodologia didattica disciplinare.

Si prega di prendere visione dell'orario di ricevimento per il I semestre e di consultare la pagina della docente sulla piattaforma della Webclass (<http://webclass.unistrapg.it>) dove saranno disponibili alcuni materiali didattici. Gli studenti non frequentanti, ai quali è consigliato di iscriversi e consultare sistematicamente la piattaforma della docente su Webclass, sono invitati a prendere contatto con la docente almeno tre mesi prima di sostenere l'esame e di chiedere eventuali informazioni, ulteriori rispetto a quanto già indicato nel programma, all'indirizzo di posta elettronica floriana.calitti@unistrapg.it.